



# COMUNE DI LIMENA

Provincia di Padova

COPIA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. **140**

OGGETTO:

**RICOGNIZIONE DEI PIANI ASSORBITI E GIA' APPROVATI DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' ED ORGANIZZAZIONE PIAO 2022/2024**

L'anno **duemilaventidue** il giorno **dodici** del mese di **ottobre** alle ore **10:30**.

Nella sala delle adunanze, previamente convocata si è riunita la giunta comunale composta:

<b>TONAZZO STEFANO</b>	SINDACO	Presente
<b>TURETTA CRISTINA</b>	VICE SINDACO	Presente
<b>PACCAGNELLA ELEONORA</b>	ASSESSORE	Presente in videoconferenza
<b>BARICHELLO JODY</b>	ASSESSORE	Assente
<b>CORSO MICHELE</b>	ASSESSORE	Assente

Il Sig. TONAZZO STEFANO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Partecipa alla seduta SORACE FRANCESCO nella sua qualità di Segretario Comunale.

---

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue

**IL PRESIDENTE**

**F.to TONAZZO STEFANO**

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)

**IL SEGRETARIO**

**F.to SORACE FRANCESCO**

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L.28.12.1995 n°549 art 1c.87)

**OGGETTO: RICOGNIZIONE DEI PIANI ASSORBITI E GIA' APPROVATI DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' ED ORGANIZZAZIONE PIAO 2022/2024**

**Premesso** che:

- l'art. 6 del D.L. 09.06.2021 n. 80, convertito con modificazioni, in L. 06.08.2021 n. 113, come modificato dall'art. 1 comma 12 del D.L. 30.12.2021 n. 228, convertito con modificazioni in L. 25.02.2022 n. 15, successivamente modificato dall'art. 7 comma 1 del D.L. 30.04.2022 n. 36 convertito con modificazioni in L. 29.06.2022 n. 79, istituisce il **Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (P.I.A.O.)**, di durata triennale, aggiornato annualmente entro il 31 gennaio, che definisce e sostituisce il "*Piano della performance* (art. 10 D.Lgs. 27.10.2009 n. 150), *il Programma triennale del fabbisogno del personale* (art. 6 D.Lgs. 30.03.2001 n. 165), *il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza P.T.P.C.T.* (art. 1 L. 06.11.2012 n. 190), *il Piano esecutivo di gestione* (unito al Piano della performance dall'art. 169 Tuel), *il Piano delle azioni positive* (art. 48 D.Lgs. 11.04.2006 n. 198), *il Piano organizzativo del lavoro agile P.O.L.A.* (art. 14 L. 124/2015), *il Piano Triennale della formazione del Personale* (), *il Piano delle azioni concrete* (art. 60 bis D.Lgs. 30.03.1001 n. 165), *il Piano per razionalizzare l'utilizzo di dotazioni strumentali* (art. 2 comma 594 L. 24.12.2007 n. 244) , così come stabilito con D.P.R. 30.06.2021 n. 81 "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal P.I.A.O.";

- il PIAO 2022-2024 viene redatto entro il 30 giugno 2022, secondo lo schema tipo approvato con Decreto Ministro Pubblica Amministrazione 30.06.2022 concernente la definizione del contenuto distintamente per enti con più o con meno di 50 dipendenti (e pertanto nelle due forme di "ordinario" e "semplificato");

- il predetto D.M. 30.06.2022, prevede, tra l'altro, che in sede di prima applicazione il termine del 30 giugno sia differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione, e che il PIAO si articoli in:

- Sezione 1 , Scheda anagrafica dell'Amministrazione
- Sezione 2 (e relative sottosezioni) Valore Pubblico, Performance, Anticorruzione
- Sezione 3 (e relative sottosezioni), Organizzazione e Capitale Umano
- Sezione 4, Monitoraggio

**Dato atto** che il Comune di Limena (provincia di Padova), alla data del 31/12/2021, ha 33 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, e conta una popolazione residente di 8.000 abitanti e pertanto rientra nella fascia dei comuni inferiori a 50 dipendenti ed a 15.000 abitanti.

**Verificato** che alla data odierna il Comune di Limena ha provveduto ad approvare i seguenti atti di programmazione e pianificazione tra quelli che ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.L. 09.06.2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in L. 06.08.2021, n. 113, nonché delle indicazioni contenute nel Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai P.I.A.O. e nel Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del P.I.A.O., sono assorbiti nel P.I.A.O. :

- g) Il DUP 2022 è stato approvato con delibera consiliare n. 75 del 27/12/2021, unitamente al bilancio pluriennale 2022-2024 ed annuale 2022;
- h) Piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 183 del 01/12/2021;
- i) Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 03/08/2022, ai sensi della deliberazione dell'ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019;
- j) Piano Esecutivo di Gestione e Piano della Performance 2022-2024, approvati unitariamente con deliberazione di Giunta Comunale n. 01 del 12/01/2021, come previsto dall'articolo 169 TUEL D.Lgs. 267/2000 e smi;
- k) Piano delle azioni positive 2022-2024, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 184 del 01/12/2021, mentre il CUG è stato costituito con delibera n. 108 del 0/0/2021;

**Accertato** altresì che alla data di entrata in vigore dei decreti attuativi del PIAO, precedentemente citati, devono essere ancora approvati i seguenti provvedimenti di pianificazione e programmazione che ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.L. 09.06.2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in L. 06.08.2021, n. 113, nonché delle indicazioni contenute nel Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e nel Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), sono assorbiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO):

- g) Piano Organizzativo del Lavoro Agile 2022-2024, da allocare alle Sezione 3 sottosezione 2;
- h) Piano triennale della Formazione del Personale 2022-2024, da allocare alla Sezione 3 sottosezione 3.
- i) restano esclusi viceversa tutti gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nei punti sopra.

**Considerato** che il P.I.A.O. nella sua completezza dovendo essere adottato entro il termine di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione, che per l'anno 2022 è stato fissato con Decreto Ministero Interno dal 28 luglio 2022 al 31 agosto 2022, e pertanto il Comune di Limena avendolo già approvato in data 27/12/2021, potrà quindi essere approvato nella sua completezza entro il 31 dicembre 2022, anche a seguito della promanazione in Gazzetta Ufficiale del Regolamento recante definizione del contenuto del PIAO 2022, che non richiede alcune sottosezioni, ma che per talune di esse richiede specifiche partecipazioni (quali Revisore del conto, Nucleo di Valutazione, ecc.).

**Atteso** inoltre che entro tale termine del 31.12.2022, dovrà inoltre essere definito il sistema di monitoraggio, anche in forma associata e sovracomunale tra gli enti inferiori a 15.000 abitanti, per cui il Comune di Limena si riserva di provvedere in merito.

**Ritenuto** che:

- il Comune di Limena ha dato attuazione a quasi tutte le disposizioni normative inerenti i documenti di pianificazione e programmazione, con distinte e separate deliberazioni nel rispetto della normativa vigente all'epoca della loro approvazione, ad eccezione di quelle quivi espressamente menzionate;

- al fine di garantire il regolare svolgimento e la continuità dell'azione amministrativa, così come definita negli strumenti di programmazione di cui questo Ente si è dotato, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità, è necessario dare tempestiva attuazione alle disposizioni normative in materia di pianificazione e programmazione di cui all'art. 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, divenute efficaci, in data 27 giugno 2022, in conseguenza della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante "Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione" e della pubblicazione del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del PIAO, coordinando i provvedimenti di pianificazione e programmazione precedentemente approvati, con quelli mancanti, all'interno dello schema tipo di PIAO, definito con il citato Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, nel termine più sollecito, non oltre il 30 dicembre 2022, con apposita deliberazione di aggiornamento del P.I.A.O. 2022-2024;

**Visti:**

- il D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;
- il D.Lgs. 27.10.2009 n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;
- la L. 06.11.2012 n. 190 e successive modifiche e integrazioni recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni";
- il D.Lgs. 25.05.2016 n. 97, attuativo dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- il D.Lgs. 08.03.2013, n. 39, "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti privati in contratto pubblico a norma dell'art.1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- la deliberazione della Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT/ANAC) n. 72/2013, con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2013-2016;
- il D.L. 24.06.2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11.08.2014, n. 114, recante: "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari";
- la deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019;
- gli "Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022" adottati dal Consiglio dell'ANAC in data 02.02.2022;
- la L. 07.08.2015 n. 124 (Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 14;
- la L. 22.05.2017, n. 81 (Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato) e successive modifiche e, in particolare, il capo II;

- il D.Lgs. 11.04.2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della L. 28.11.2005, n. 246) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 48;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 04.03.2011, (Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni “art. 21, L. 04.11.2010, n. 183”);
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 01.06.2017, n. 3 (Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della L. 07.08.2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti);
- la direttiva n. 2/2019 del 26.06.2019 del Ministro per la pubblica amministrazione e del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega in materia di pari opportunità (Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche);
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il D.L. 07.03.2005, n. 82, recante “Codice dell'Amministrazione digitale”, ed in particolare l'art. 12 che disciplina “Norme generali per l'uso delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni nell'azione amministrativa”;
- il “Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2021-2023”, comunicato da AgID sul proprio sito istituzionale in data 10.12.2021;
- il D.L. 09.06.2021, n. 80, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”, convertito, con modificazioni, in L. 06.08.2021 n. 113;
- il D.L. 30.12.2021, n. 228 “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”, che all'articolo 1, comma 12, modifica il D.L. 09.06.2021, n. 80, prevedendo la proroga del termine di prima adozione del PIAO, da parte delle pubbliche amministrazioni, dal 31.01.2022 al 30.04.2022;
- il D.L. 30.04.2022, n. 36 “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, convertito, con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, che ha fissato al 30.06.2022, il termine per la prima adozione del PIAO;
- il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;
- il parere favorevole in merito alla regolarità contabile della deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;
- il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
- l'art. 4 della L. 05.06.2003, n. 131;
- il D.L. 24.03.2022, n. 24;

**VISTI inoltre:**

- il Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi, come modificato da ultimo con deliberazione di Giunta n. 127 del 11/08/2021;
- lo Statuto comunale, come modificato da ultimo con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 09/06/2016;

**DELIBERA**

1. di approvare, ai fini dell'art. 6 del D.L. 09.06.2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in L. 06.08.2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal P.I.A.O., secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del P.I.A.O., **il Piano Integrato di attività ed organizzazione 2022-2024**, integrando gli atti già precedentemente adottati con i documenti programmatici corrispondenti alle lettere f) (piano organizzativo del lavoro agile, da allocare alla Sezione 3 sottosezione 2 par. 2 del PIAO 2022) ed g) (piano della formazione del personale da allocare alla Sezione 3 sottosezione 2 punto 3 del PIAO 2022) avendo già precedente approvato quelli dei punti ai fini della predisposizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, **allegato alla presente deliberazione**;
2. di dare atto che a norma di regolamento, sono esclusi dall'approvazione del P.I.A.O. gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a e), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
3. di dare mandato al Segretario Comunale, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente ai documenti qui approvati a completamento di quelli già precedentemente conformati al P.I.A.O. 2022-2024, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" nelle sottosezioni di primo livello:
  - ì "Disposizioni generali" - sottosezione "Atti generali",
  - ì "Personale" - sottosezione "Dotazione organica",
  - ì "Performance" – sottosezione "Piano della Performance";
  - ì "Altri contenuti" - sottosezione "Prevenzione della corruzione";
  - ì "Altri contenuti" - sottosezione "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati";
4. di provvedere alla trasmissione del PIAO 2022/2024 al Dipartimento della Funzione Pubblica secondo le modalità dallo stesso stabilite, ai sensi dell'art. 6, comma 4 del D.L. n. 80/2021 convertito in L. n. 113/2021;
5. Con successiva separata e unanime votazione, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 2 del Dlgs n. 267/2000.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la proposta sopra scritta;

Richiamate le deliberazioni:

- di Consiglio Comunale n. 75 del 27.12.2021 “Approvazione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024 e Approvazione dello Schema di Bilancio Annuale di Previsione Finanziario 2022 e Pluriennale 2023-2024 e Relativi Allegati (Art. 170 e Art. 172 T.U.E.L. 267/2000)”;
- di Giunta Comunale n. 01 del 12.01.2022 “Assegnazione dotazioni finanziarie ai Responsabili dei Servizi 2022/2024”;

Ritenuto di approvare integralmente quanto proposto;

Acquisiti i pareri di cui all’art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, sulla proposta deliberativa e allegati al presente atto;

Con voti unanimi favorevoli legalmente espressi;

### **DELIBERA**

Di approvare la proposta così come sopra presentata.

Successivamente e con separata votazione, con voti unanimi, espressi in forma palese ai sensi di legge

### **DISPONE**

Di dichiarare la presente deliberazione urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Sulla su estesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000 avente ad oggetto:

**RICOGNIZIONE DEI PIANI ASSORBITI E GIA' APPROVATI DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' ED ORGANIZZAZIONE PIAO 2022/2024**

---

**VISTO si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.**

**Limena, 12-10-2022**

**Il Responsabile del Servizio  
F.to SORACE FRANCESCO**

(firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art.3, c.2, del D.Lgs. n. 39/1993)

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L.28.12.1995 n°549 art.1 c.87)

---

**VISTO si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile.**

**Limena, 12-10-2022**

**Il Responsabile del Servizio  
F.to Cardin Monica**

(firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art.3, c.2, del D.Lgs. n. 39/1993)

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L.28.12.1995 n°549 art.1 c.87)

---

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

N. 974 di reg. pubblicazione

Si certifica che copia della presente deliberazione viene inserita all'albo pretorio online per 15 giorni consecutivi da oggi, ai sensi dell'art. 32 della L. 69/2009

Addi, 19-10-2022

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to SORACE FRANCESCO

(firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L.28.12.1995 n°549 art.1c.87)

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la suesesa deliberazione pubblicata nelle forme di legge **E' DIVENUTA ESECUTIVA** a sensi dell'art.134, comma 3 del D. Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to SORACE FRANCESCO

(firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L.28.12.1995 n°549 art.1c.87)

**La presente copia è conforme all'originale.**

Addi \_\_\_\_\_  
L'incaricato

<b>ESECUTIVA IL</b> <b>30-10-2022</b>
--

**Comune di Limena**

**Provincia di Padova**

**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E  
ORGANIZZAZIONE**

**2022 – 2024**

*(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in  
legge 6 agosto 2021, n. 113)*

(pagine da 74 a 81 dello schema ANCI)

**SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA  
DELL'AMMINISTRAZIONE**

Comune di Limena (Provincia di Padova) Indirizzo: Via Roma 44  
Codice fiscale/Partita IVA: 003271500280  
Sindaco: Stefano Tonazzo  
Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente (31.12.2021: 33 ( 32 t.p. e 1 p.t. 83 %)  
Numero abitanti al 31 dicembre anno precedente: 8.000  
Telefono: Segreteria generale 049 8844341  
Sito internet: <https://comune.limena.it>  
E-mail: [www.comune.limena.pd.it](http://www.comune.limena.pd.it) \_PEC: [limena.pd@cert.ip-veneto.net](mailto:limena.pd@cert.ip-veneto.net)

**SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE**

<b>Sottosezione di programmazione Valore pubblico</b>	Documento Unico di Programmazione 2022-2024, di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 75 del 27/12/2021, unitamente al bilancio pluriennale 2022-2024 ed annuale 2022
<b>Sottosezione di programmazione Performance</b>	Piano Esecutivo di Gestione e Piano della Performance 2022-2024, approvati unitariamente con deliberazione di Giunta Comunale n. 01 del 12/01/2022, come previsto dall'articolo 169 TUEL D.Lgs. 267/2000 e smi;  Piano delle azioni positive 2022-2024, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 184 del 01/12/2021,
<b>Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza</b>	Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 03/08/2022, ai sensi della deliberazione dell'ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019.

**SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO**

<b>Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa</b>	Struttura organizzativa, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 189_ del 01/12/2021, recante la Nota di aggiornamento al DUP 2022-2024.
---	--

<b>Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale</b>	Piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 183 del 01/12/2021.
<b>Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile</b>	Programmazione degli obiettivi per lo sviluppo di modelli innovativi di organizzazione del lavoro, anche da remoto (es. lavoro agile e telelavoro), <b>Allegato A</b> alla presente deliberazione
<b>Sottosezione di programmazione Formazione del personale</b>	Programmazione della formazione del personale, <b>Allegato A</b> alla presente deliberazione
<b>SEZIONE 4. MONITORAGGIO</b>	
<p>Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 9, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato in forma associata con deliberazione dalla Giunta Comunale mediante l'Ufficio_Unico Sovracomunale.</p>	

## **Allegato A - SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO**

### **Sottosezione 2 Organizzazione del lavoro agile (ex P.O.L.A)**

L'art. 4, comma 1, lettera b), del Decreto del Ministro per la pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, di definizione dello schema tipo di PIAO, stabilisce che nella presente sezione devono essere indicati, in coerenza con la definizione degli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall'amministrazione.

A tale fine, ciascun Piano deve prevedere:

- a) che lo svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile non pregiudichi in alcun modo o riduca la fruizione dei servizi a favore degli utenti;
- b) la garanzia di un'adeguata rotazione del personale che può prestare lavoro in modalità agile, assicurando la prevalenza, per ciascun lavoratore, dell'esecuzione della prestazione lavorativa in presenza;
- c) l'adozione di ogni adempimento al fine di dotare l'amministrazione di una piattaforma digitale o di un cloud o, comunque, di strumenti tecnologici idonei a garantire la più assoluta riservatezza dei dati e delle informazioni che vengono trattate dal lavoratore nello svolgimento della prestazione in modalità agile;
- d) l'adozione di un piano di smaltimento del lavoro arretrato, ove presente;
- e) l'adozione di ogni adempimento al fine di fornire al personale dipendente apparati digitali e tecnologici adeguati alla prestazione di lavoro richiesta;

Secondo le indicazioni contenute nello schema tipo di PIAO, allegato al Decreto del Ministro per la

pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, in questa sottosezione, l'Amministrazione deve provvedere a indicare:

- a) le condizionalità e i fattori abilitanti (misure organizzative, piattaforme tecnologiche, competenze professionali);
- b) gli obiettivi all'interno dell'amministrazione, con specifico riferimento ai sistemi di misurazione della performance;
- c) i contributi al miglioramento delle performance, in termini di efficienza e di efficacia (es. qualità percepita del lavoro agile; riduzione delle assenze, *customer/user satisfaction* per servizi campione).

Nella legislazione vigente, la materia del lavoro agile è disciplinata dall'art. 14, com. 1, della L.124/2015 in ordine alla sua programmazione attraverso lo strumento del Piano del Lavoro Agile (POLA) e dalle “*Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche*”, adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica il 30.11.2021 e per le quali è stata raggiunta l'intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del D.Lgs. 28.08.1997, n. 281, in data 16.12.2021, che, come espressamente indicato nelle premesse, regolamentano la materia in attesa dell'intervento dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al triennio 2019-21 che disciplineranno a regime l'istituto per gli aspetti non riservati alla fonte unilaterale, di cui è stata sottoscritta la pre-intesa ad inizio del mese di agosto 2022.

In relazione a ciò, fermo restando che per il periodo della pandemia da coronavirus, il Comune di Limena ha adottato gli specifici protocolli per il “lavoro da remoto”, per i quali si rinvia alle relative deliberazioni di Giunta comunale del 2022 e del 2021, al momento attuale si ritiene di stabilire che l'istituto del lavoro agile presso il Comune di Limena (PD) rimane regolato dalle disposizioni di cui alla vigente legislazione.

## Allegato A - SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

### Sottosezione 3 Programmazione Formazione del Personale

La programmazione e la gestione delle attività formative deve essere condotta tenendo conto delle numerose disposizioni normative che nel corso degli anni sono state emanate per favorire la predisposizione di piani mirati allo sviluppo delle risorse umane, di cui le principali sono:

- a) il D.lgs. 18.08.2001 n. 165, art.1 com. 1 lett. c), che prevede la *“migliore utilizzazione delle risorse umane nelle Pubbliche Amministrazioni, curando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti”*;
- b) gli artt. 49-bis e 49-ter del CCNL Enti locali del 21.05.2018, che stabiliscono le linee guida generali in materia di formazione, intesa come metodo permanente volto ad assicurare il costante aggiornamento delle competenze professionali e tecniche e il suo ruolo primario nelle strategie di cambiamento dirette a conseguire una maggiore qualità ed efficacia dell'attività delle amministrazioni;
- c) Il *“Patto per l'innovazione del lavoro pubblico e la coesione sociale”*, siglato il 10.03.2021 tra Governo e le Confederazioni sindacali, il quale prevede, tra le altre cose, che la costruzione della nuova Pubblica Amministrazione si fondi sulla valorizzazione delle persone nel lavoro, anche attraverso percorsi di crescita e aggiornamento professionale (*reskilling*) con un'azione di modernizzazione costante, efficace e continua per centrare le sfide della transizione digitale e della sostenibilità ambientale; che, a tale scopo, bisogna utilizzare i migliori percorsi formativi disponibili, adattivi alle persone, certificati e ritenere ogni pubblico dipendente titolare di un diritto/dovere soggettivo alla formazione, considerata a ogni effetto come attività lavorativa e definita quale attività esigibile dalla contrattazione decentrata;
- d) La L. 06.11.2012, n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*, e i successivi decreti attuativi (in particolare il D.lgs. 33/13 e il D.lgs. 39/13), che prevedono tra i vari adempimenti, (articolo 1, comma 5, lettera b); comma 8; comma 10, lettera c), e comma 11) l'obbligo per tutte le amministrazioni pubbliche di formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione garantendo, come ribadito dall'ANAC, due livelli differenziati di formazione:
  - i) livello generale, rivolto a tutti i dipendenti, riguardante l'aggiornamento delle competenze e le tematiche dell'etica e della legalità;
  - ii) livello specifico, rivolto al responsabile della prevenzione, ai referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai dirigenti e funzionari addetti alle aree di rischio. In questo caso la formazione dovrà riguardare le politiche, i programmi e i vari strumenti utilizzati per la prevenzione e tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto dell'amministrazione.
- e) L'art. 15 com. 5, del D.P.R. 16.04.2013, n. 62, in base al quale: *“Al personale delle pubbliche amministrazioni sono rivolte attività formative in materia di trasparenza e integrità, che consentano ai dipendenti di conseguire una piena conoscenza dei contenuti del codice di comportamento, nonché un aggiornamento annuale e sistematico sulle misure e sulle disposizioni applicabili in tali ambiti”*;
- f) Il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. 07.03.2005, n. 82, successivamente modificato e integrato (D.lgs. n. 179/2016; D.lgs. n. 217/2017), il quale all'art. 13 *“Formazione informatica dei dipendenti pubblici”* prevede che:
  1. le pubbliche amministrazioni, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili, attuano politiche di reclutamento e formazione del personale finalizzate alla conoscenza e all'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, ai sensi dell'articolo 8 della legge 9 gennaio 2004, n. 4.
  2. Le politiche di formazione sono altresì volte allo sviluppo delle competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali dei dirigenti, per la transizione alla modalità operativa digitale.

La formazione, l'aggiornamento continuo del personale, l'investimento sulle conoscenze, sulle

capacità e sulle competenze delle risorse umane sono allo stesso tempo un mezzo per garantire l'arricchimento professionale dei dipendenti e per stimolarne la motivazione e uno strumento strategico volto al miglioramento continuo dei processi interni e quindi dei servizi alla città.

In quest'ottica, la formazione è un processo complesso che risponde a diverse esigenze e funzioni, tra cui la valorizzazione del personale e, conseguentemente, il miglioramento della qualità dei processi organizzativi e di lavoro dell'ente.

Nell'ambito della gestione del personale, le pubbliche amministrazioni sono tenute a programmare annualmente l'attività formativa, al fine di garantire l'accrescimento e l'aggiornamento professionale e disporre delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi e al miglioramento dei servizi. Soprattutto negli ultimi anni, il valore della formazione professionale ha assunto una rilevanza sempre più strategica finalizzata anche a consentire flessibilità nella gestione dei servizi e a fornire gli strumenti per affrontare le nuove sfide a cui è chiamata la pubblica amministrazione.

Il Comune di Limena negli anni scorsi ha svolto diversi progetti di formazione del personale, presentando anche diverse istanze di finanziamento regionale nell'ambito del POR-FSE ed in collaborazione con la software house Halley Veneto (si rinvia alle delibere relative) e attualmente destina annualmente alla formazione del personale la spesa di:

- €. 3.000,00 (capitolo 250 bilancio 2022),
- mentre per l'anno 2023 la previsione di spesa è di € 3.200,00 (cap. 250).

I singoli servizi hanno accesso altresì alla formazione specifica con altri enti pubblici, superiori quali la Regione Veneto, la Provincia di Padova, ecc., come da deliberazioni di Giunta comunale assunte nel primo semestre esercizio 2022.

Va sottolineato inoltre che per la formazione del personale, l'Amministrazione comunale di Limena destina notevoli risorse per la partecipazione alle formazioni on line, tramite società specializzate in materia quali Enti Online, Asmel, Publika, ecc., che forniscono inoltre una indispensabile consulenza su specifiche problematiche amministrative.

Infine, alla implementazione della formazione ciascun ufficio / dipendente è autorizzato alla iscrizione e partecipazione ad innumerevoli seminari on line, ulteriori rispetto a quelli sopraccitati, sia in orario di ufficio che extra ufficio.